



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Indagine congiunturale I semestre 2024



Centro Studi
Confindustria
Romagna



Centro Studi
Confindustria
Romagna

- Premessa
- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione
- Previsioni II semestre 2024

Premessa

Con la fine dei primi sei mesi è partita la nostra consueta indagine per una lettura della situazione economica e produttiva dell'industria romagnola, sondando al contempo le previsioni e le aspettative per la seconda metà dell'anno.

Come nelle passate edizioni analizziamo le variazioni riscontrate nel primo semestre 2024 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente e le previsioni per il secondo semestre 2024. Il campione delle aziende aderenti a Confindustria Romagna fa parte del comparto manifatturiero e dei servizi e non comprende il settore delle costruzioni. I dati sono ottenuti attraverso la somministrazione di un questionario.

Premessa

Il 2024 sarà per la nostra regione un anno di crescita modesta, dovuta a una fase di rallentamento economico in particolar modo nei settori dell'industria e delle costruzioni. Export e lavoro mostrano però segnali di miglioramento. Il PIL reale è stimato in crescita dello 0,6% nel 2024, in rallentamento rispetto allo 0,8% del 2023. L'export dopo un 2023 in flessione, dovrebbe tornare positivo nel 2024.

Anche nel nostro territorio i principali indicatori economici mostrano una flessione rispetto alle rilevazioni passate. La produzione nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso semestre del 2023 registra un +1,2%, il fatturato un + 2,2%, fatturato interno -0,7% e fatturato estero +2,6, l'occupazione +2,3%. Gli ordini sono in aumento per il 33,7% dei rispondenti, stazionari per il 38,9% e in diminuzione per il 27,4%. Gli ordini esteri risultano stazionari per il 55,8%, in aumento per il 21,1% e in diminuzione per il 23,1%. I dati sul costo delle materie prime rilevano stazionarietà per il 48,4% del campione, in aumento per il 37,9% e in diminuzione per il 13,7%. Le giacenze sono in aumento per 11,6% del campione, stazionarie per il 74,7% e in diminuzione per il 13,7%.

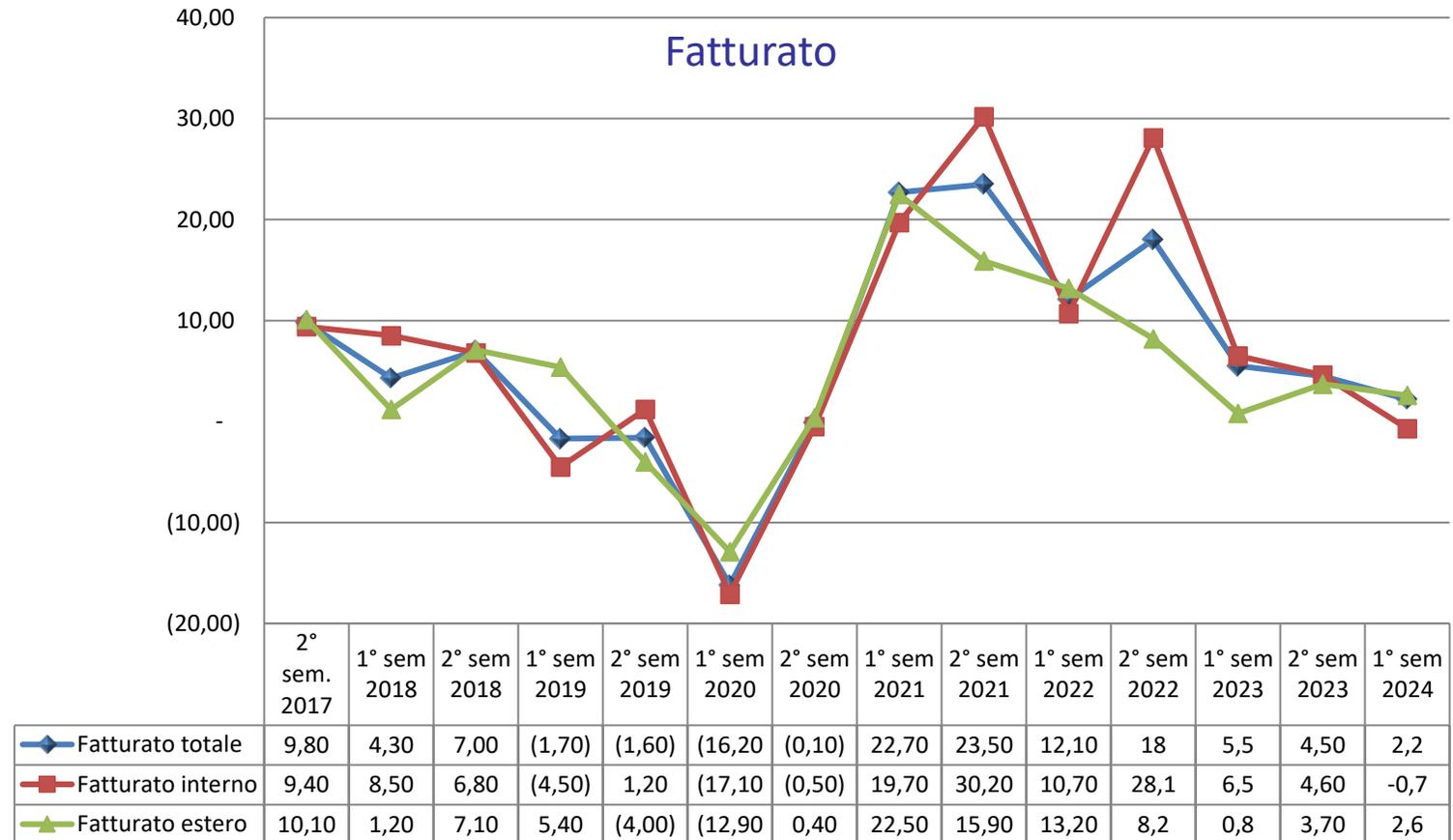
Le previsioni per l'utilizzo della cassa integrazione nei prossimi mesi rimangono ancora positivo, ritengono che sia da escludersi il 75,5% dei rispondenti, ma cresce, rispetto all'ultima congiunturale, la percentuale di chi lo ritiene probabile e consistente, passando da uno 4,6% a un 5,3%. Le difficoltà di reperimento del personale rimangono elevate e molto elevate per il 46,4% delle imprese, nessuna difficoltà per il 14,4%.

Previsioni II semestre 2024

L'andamento della **produzione** viene previsto in aumento da un 36,8% delle imprese, stazionario da un 49,5% e il 13,7% degli imprenditori prevede una diminuzione. Per quanto riguarda le previsioni sugli **ordini**: il 49,5% delle aziende prevede una stazionarietà, il 32,6% un aumento e il 17,9% una diminuzione. Con riferimento agli **ordini esteri**: per il 45,3% saranno stazionari, per il 34,7% in aumento e per il 20% in diminuzione. Per quel che riguarda le **giacenze**, il 61,1% delle imprese le prevede stazionarie, il 32,6% in aumento ed il 6,3% in diminuzione. Le previsioni sull'**occupazione** sono stazionarie per il 68,4% del campione, in crescita per il 17,9% ed in calo per il 13,7%.

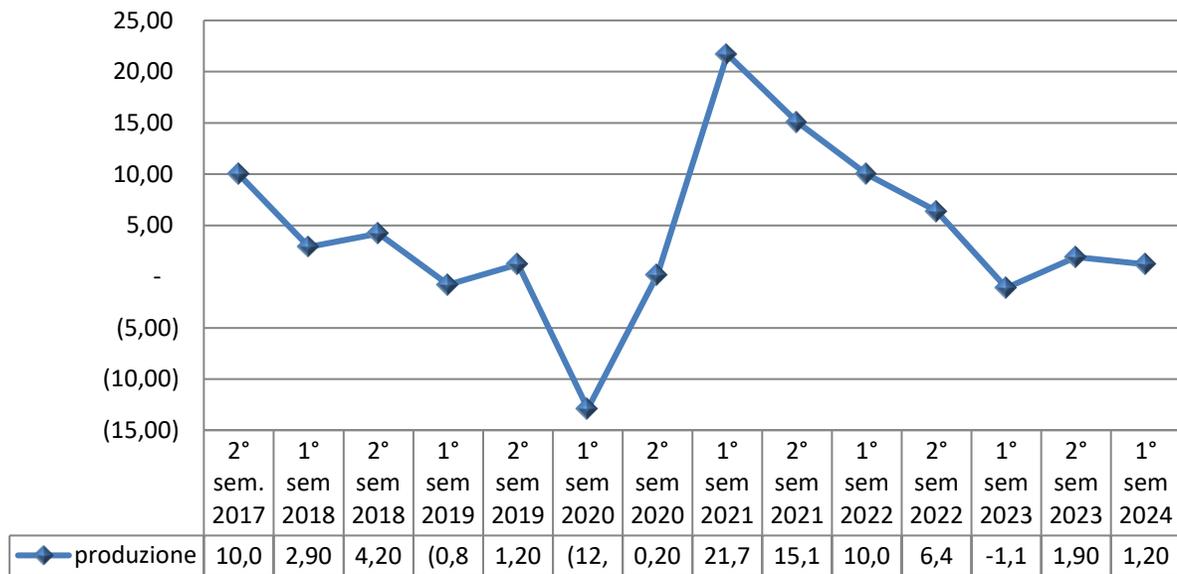
Andamenti congiunturali

INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2024 SU 1° SEM 2023
PRODUZIONE	1,2
FATTURATO	2,2
FATTURATO INTERNO	-0,7
FATTURATO ESTERO	2,6
OCCUPAZIONE	2,3

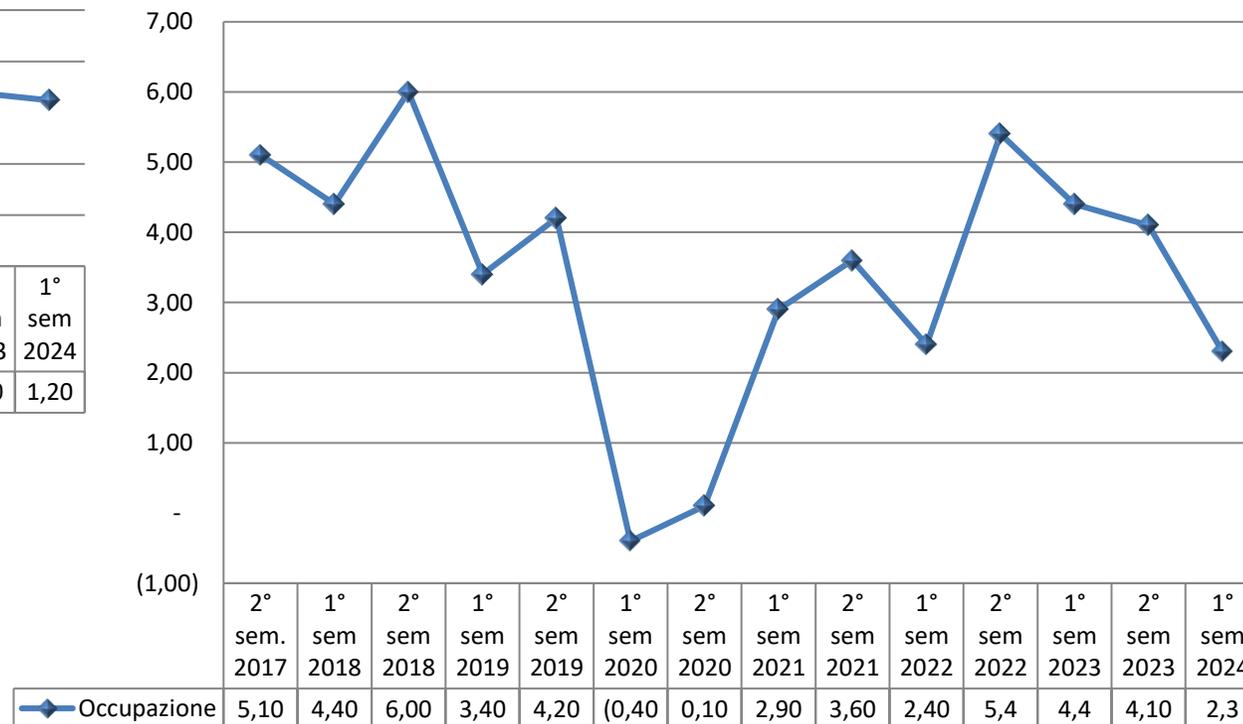


Andamenti congiunturali

Produzione

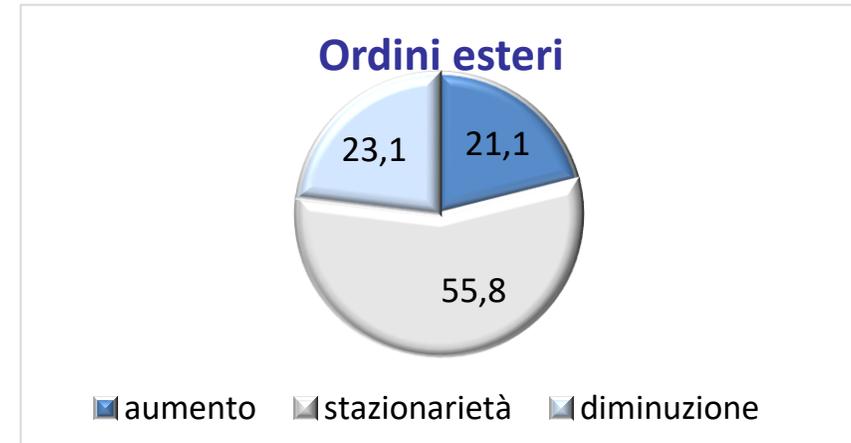
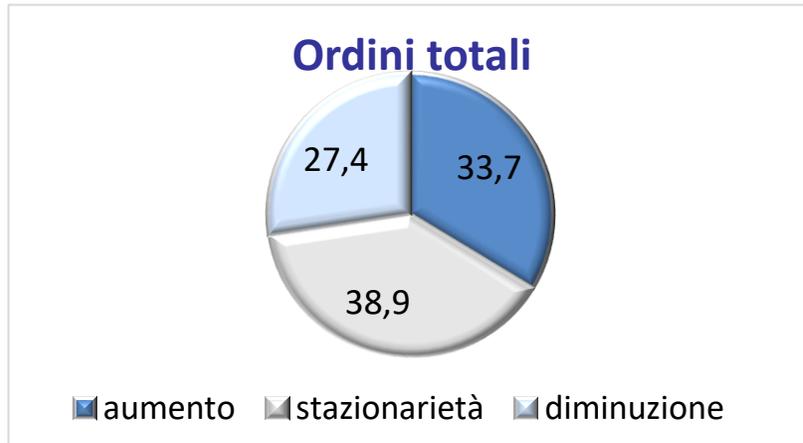


Occupazione

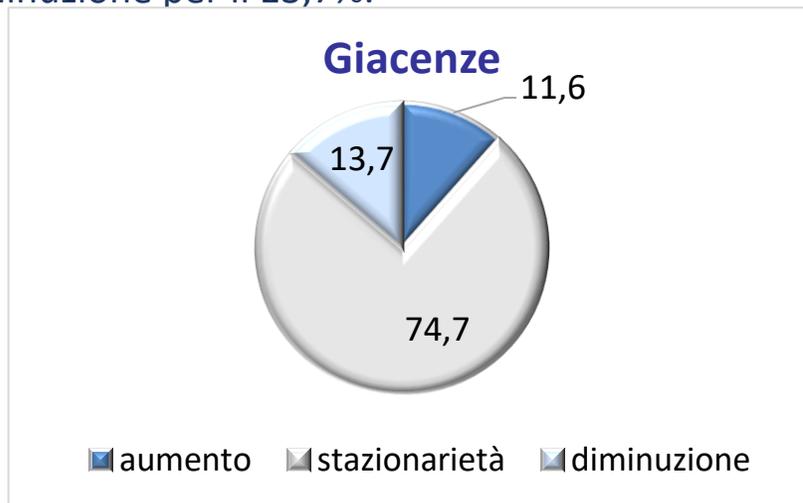


Ordini - giacenze - materie prime

Per quel che riguarda gli **ordini totali**, il 33,7% delle imprese ha segnalato un aumento, stazionarietà per il 38,9% mentre il 27,4% una diminuzione. Per gli **ordini esteri**, il 21,1% delle imprese li ha avuti in aumento, stazionari il 55,8% mentre il 23,1% li ha visti diminuire.



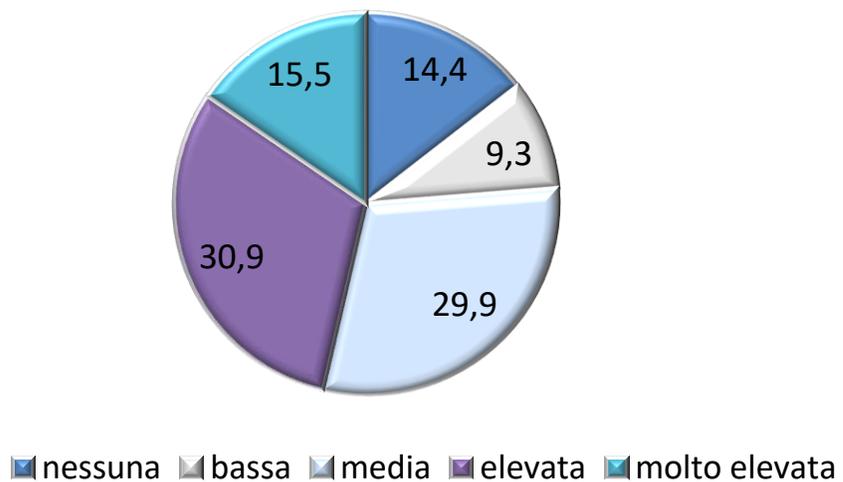
Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 74,7% del campione, un aumento per il 11,6% e una diminuzione per il 13,7%. Il costo delle materie prime ha visto il dato in aumento per il 37,9%, una stazionarietà per il 48,4% e una diminuzione per il 13,7%.



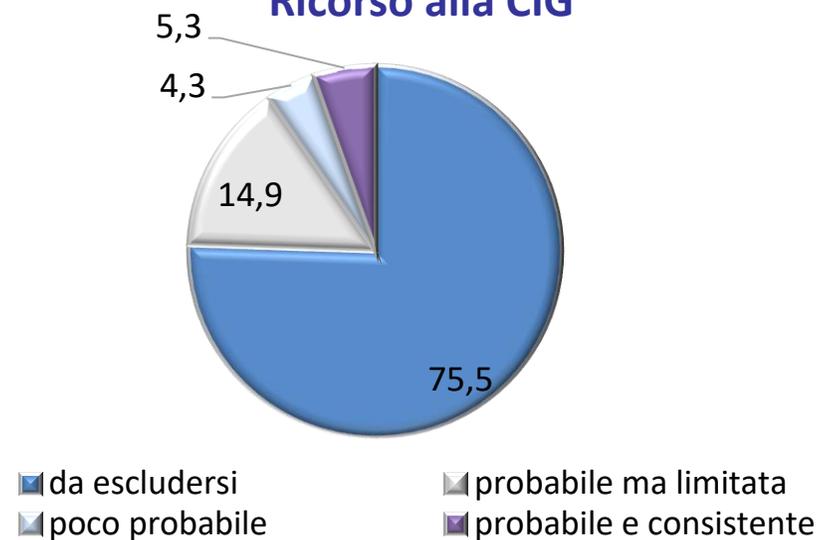
Occupazione e cassa integrazione

Per quanto riguarda il ricorso alla CIG gli associati hanno indicato: da escludersi 75,5%, probabile ma limitata 14,9%, poco probabile 4,3%, probabile e consistente 5,3%. Le difficoltà di reperimento del personale rimangono elevate e molto elevate per il 46,4% delle imprese. Solo il 14,4% non rileva difficoltà.

Difficoltà reperimento personale



Ricorso alla CIG





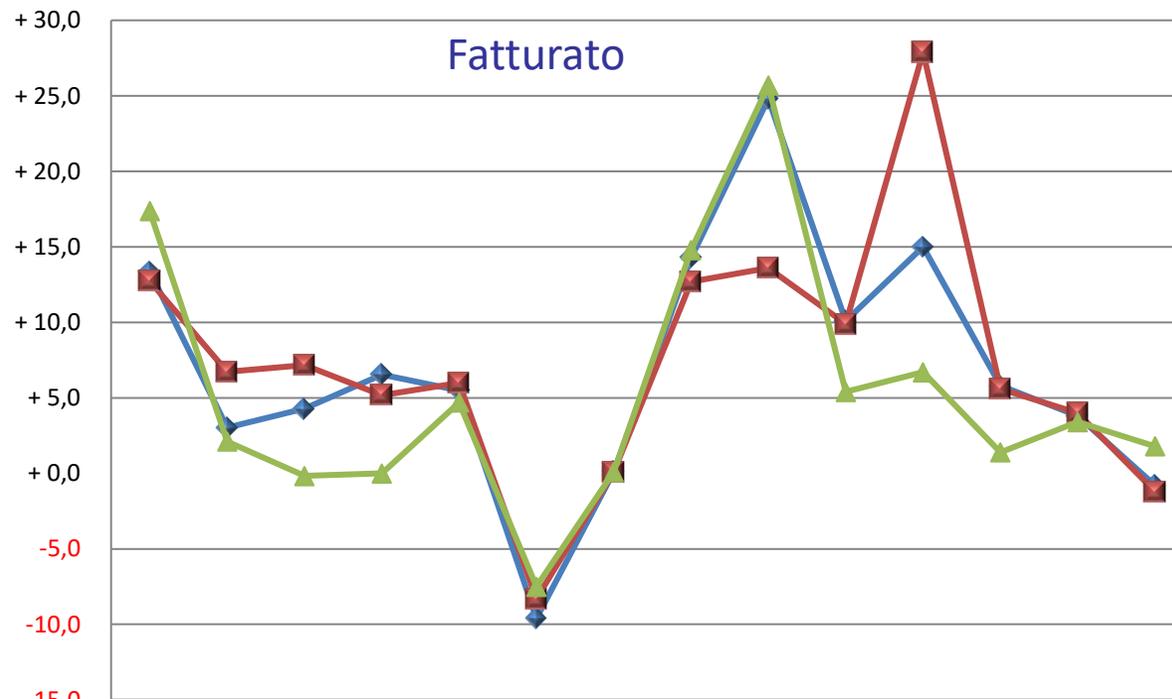
Centro Studi
Confindustria
Romagna

Forlì-Cesena:

- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione
- Previsioni II semestre 2024

Andamenti congiunturali

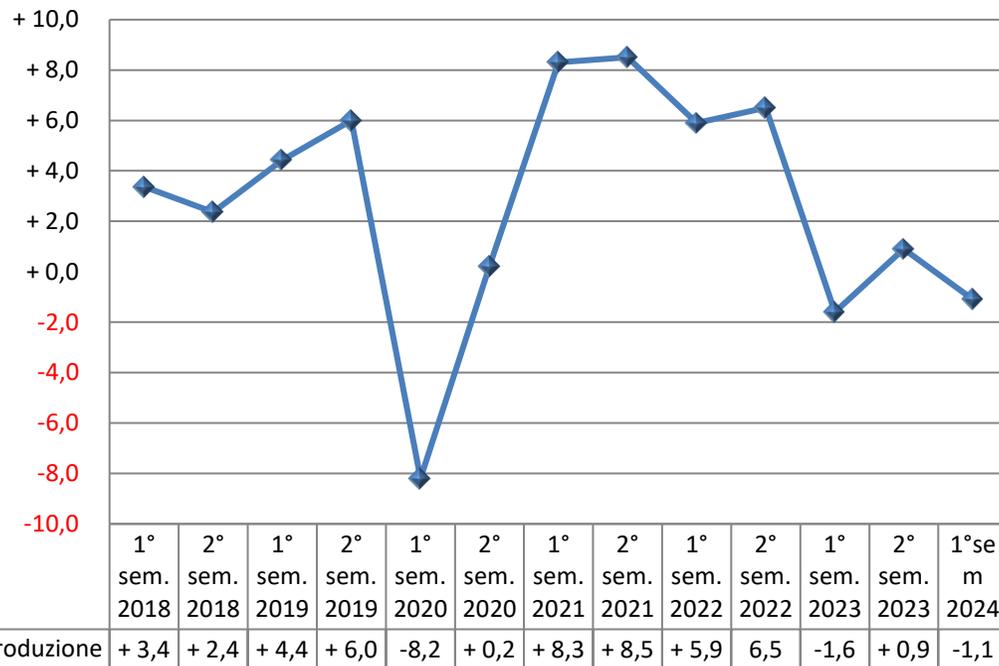
INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2024 SU 1° SEM 2023
PRODUZIONE	-1,1
FATTURATO	-0,8
FATTURATO INTERNO	-1,2
FATTURATO ESTERO	1,8
OCCUPAZIONE	1,6



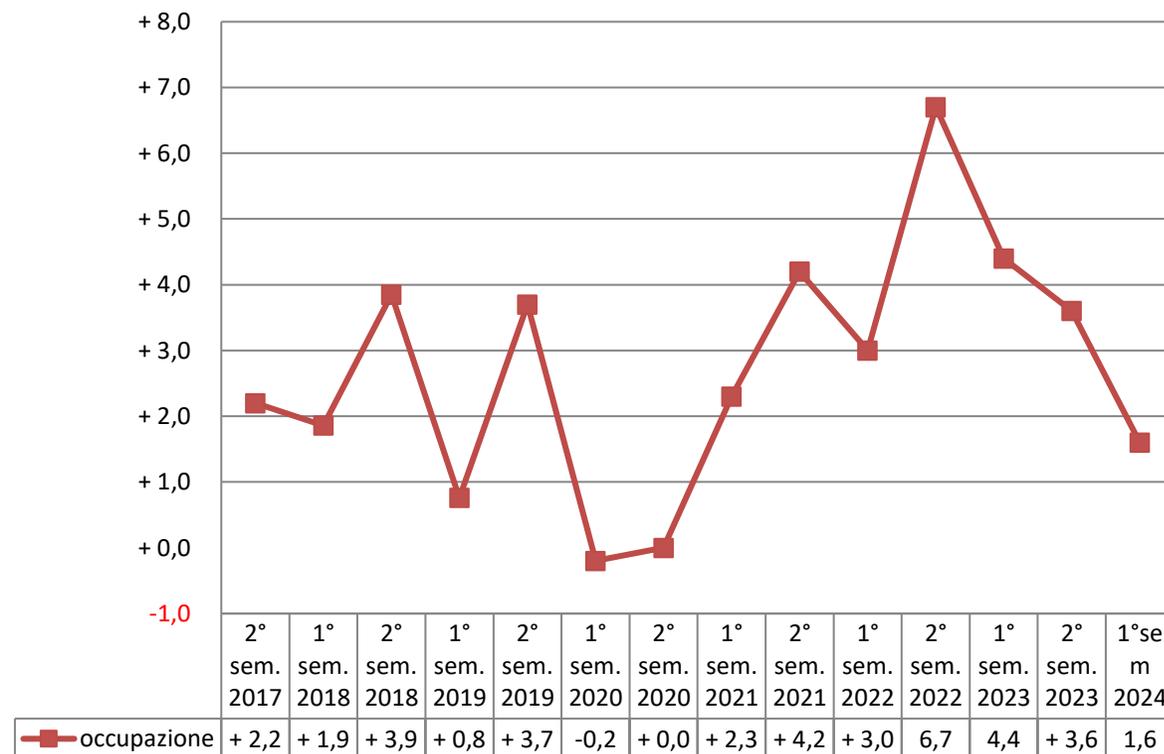
	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022	2° sem. 2022	1° sem. 2023	2° sem. 2023	1°sem 2024
◆ Fatturato totale	+13,4	+3,0	+4,3	+6,6	+5,5	-9,6	+0,1	+14,3	+24,8	+10,1	15	5,8	+3,8	-0,8
■ Fatturato interno	+12,8	+6,7	+7,2	+5,2	+6,0	-8,3	+0,1	+12,7	+13,6	+9,9	27,9	5,6	+4,0	-1,2
▲ Fatturato estero	+17,4	+2,1	-0,2	+0,0	+4,7	-7,5	+0,1	+14,8	+25,7	+5,4	6,7	1,4	+3,4	1,8

Andamenti congiunturali

Produzione

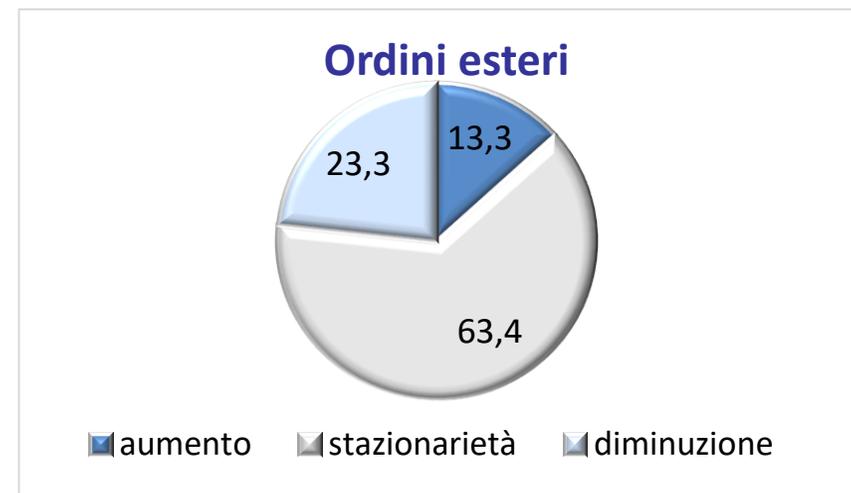
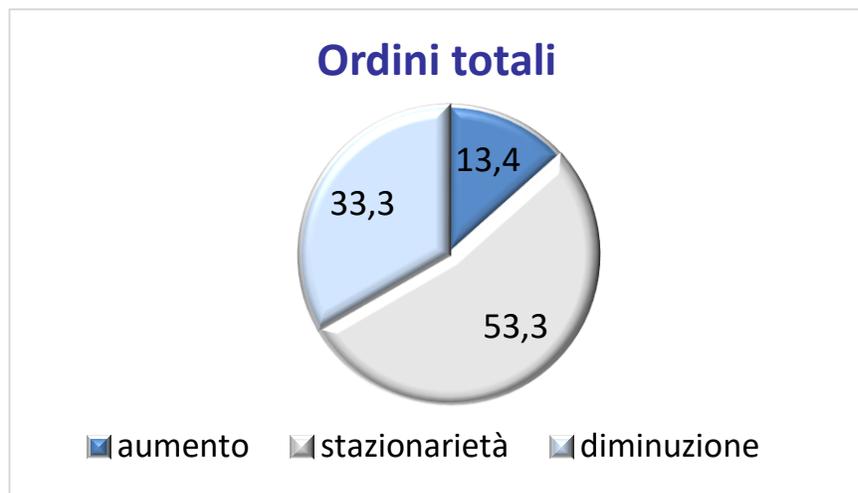


Occupazione

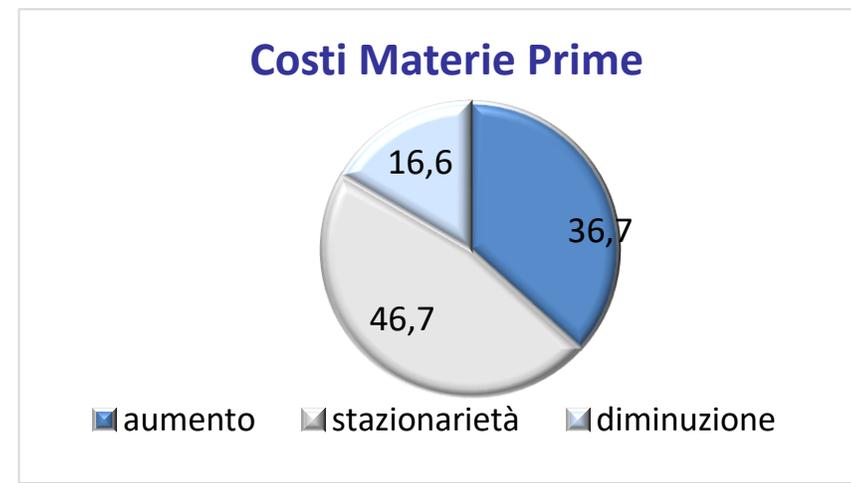
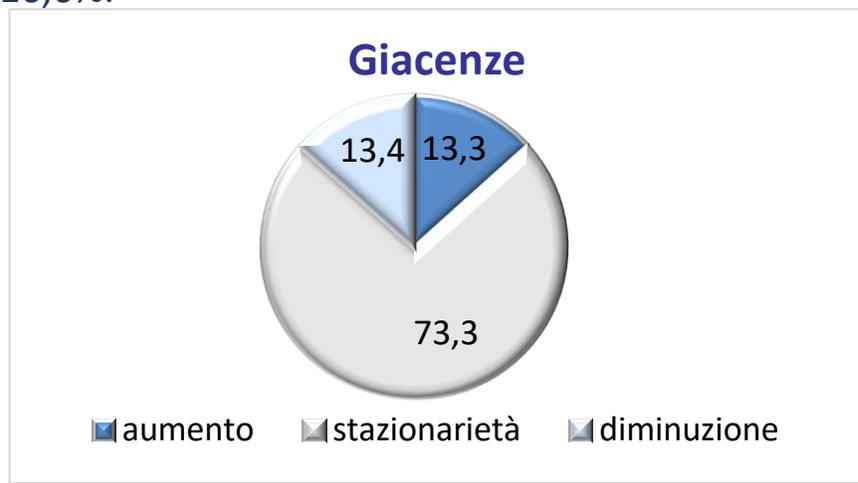


Ordini - giacenze - materie prime

Il 13,4% delle imprese ha segnalato un aumento degli ordini totali, mentre il 53,3% una stazionarietà, il 33,3% una diminuzione. Per quanto riguarda gli ordini esteri, il 63,4% delle imprese li ha avuti stazionari, il 23,3% li ha visti diminuire e il 13,3% in aumento.



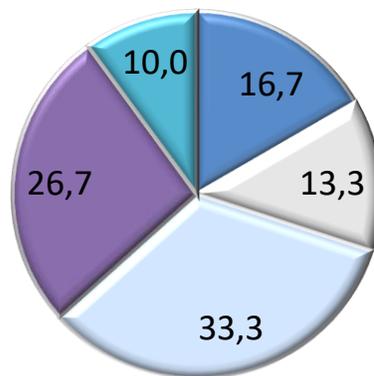
Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 73,3% del campione, un aumento per il 13,3% e una diminuzione per il 13,4%. Il costo delle materie prime ha visto il dato in aumento per il 36,7%, stazionario per il 46,7%, in diminuzione per il 16,6%.



Occupazione e cassa integrazione

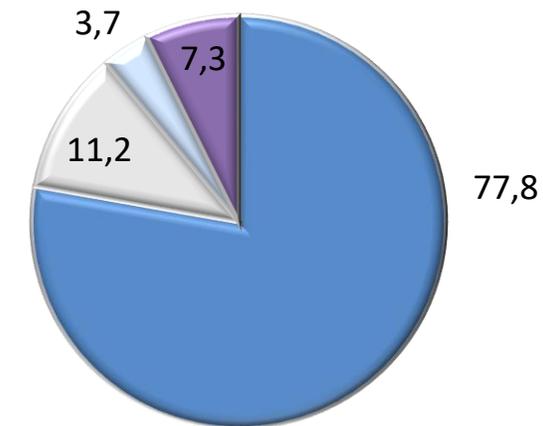
Per quanto riguarda il ricorso alla CIG gli associati hanno indicato: da escludersi 77,8%, probabile ma limitata 11,2%, poco probabile 3,7%, probabile e consistente 7,3%. Le difficoltà di reperimento del personale rimangono elevate e molto elevate per il 36,7% delle imprese. Solo il 16,7% non rileva difficoltà.

Difficoltà reperimento personale



■ nessuna ■ bassa ■ media ■ elevata ■ molto elevata

Ricorso alla CIG



■ da escludersi ■ probabile ma limitata
■ poco probabile ■ probabile e consistente

Previsioni II semestre 2024

Le previsioni, relative al secondo semestre 2024, evidenziano per la maggior parte delle imprese una aspettativa di stazionarietà. Per quanto riguarda l'andamento sugli ordini totali: il 26,7% degli imprenditori prevede un aumento, il 53,4% stazionarietà e il 19,9% una diminuzione, negli ordini esteri il 23,3% prevede aumento, 50% stazionarietà e il 26,7% una diminuzione. Le giacenze sono previste stazionarie dal 53,3% delle imprese, in aumento dal 40% e dal 6,7% in diminuzione. Le previsioni sull'occupazione sono stazionarie per il 73,3% del campione, in crescita per il 6,7% e in calo per il 20%.

La produzione viene prevista positivamente in aumento dal 36,7% delle imprese, stazionaria dal 46,7% mentre in diminuzione per il 16,6%.



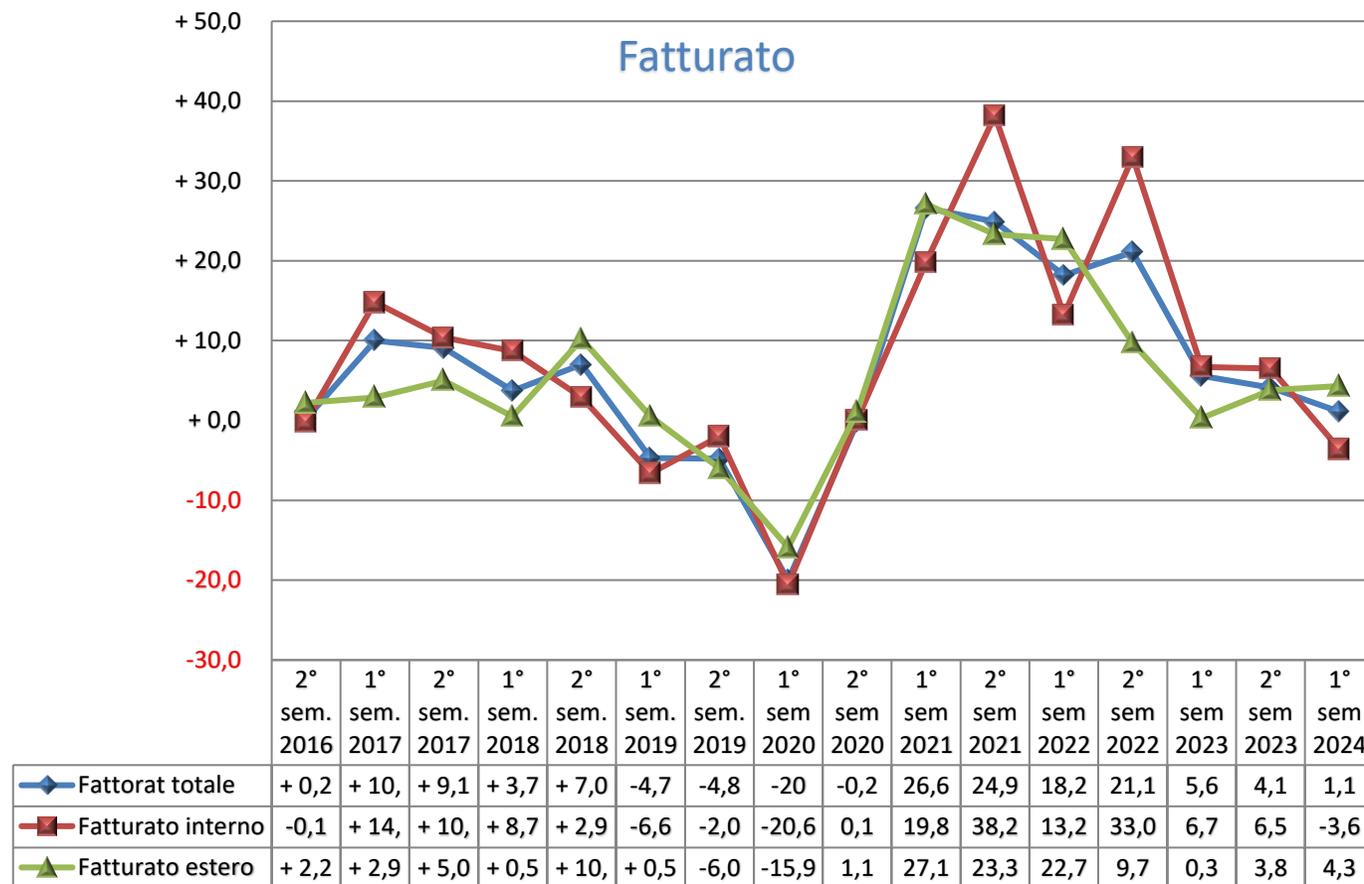
Centro Studi
Confindustria
Romagna

Ravenna:

- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione
- Previsioni II semestre 2024

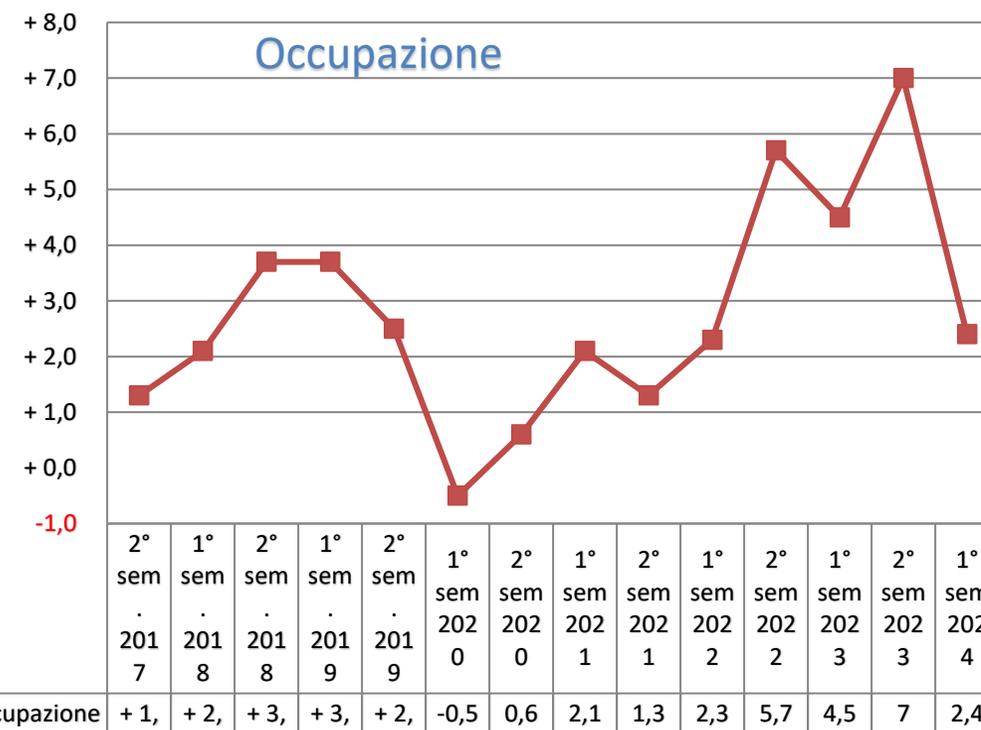
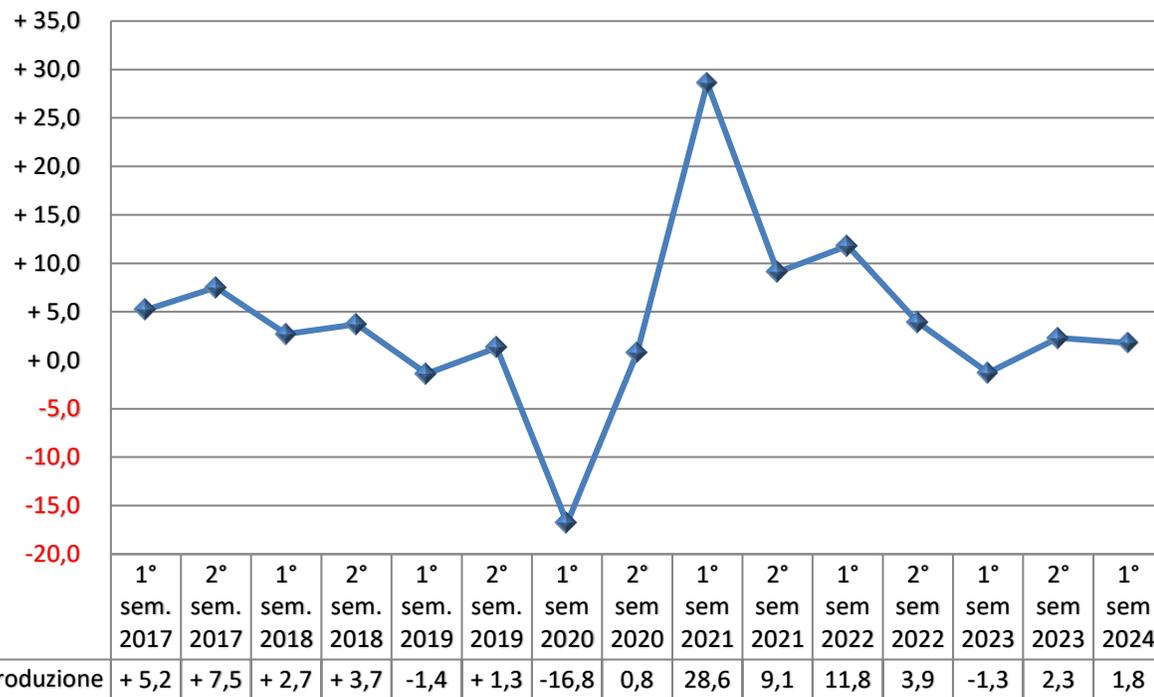
Andamenti congiunturali

INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2024 SU 1° SEM 2023
PRODUZIONE	1,8
FATTURATO	1,1
FATTURATO INTERNO	-3,6
FATTURATO ESTERO	4,3
OCCUPAZIONE	2,4



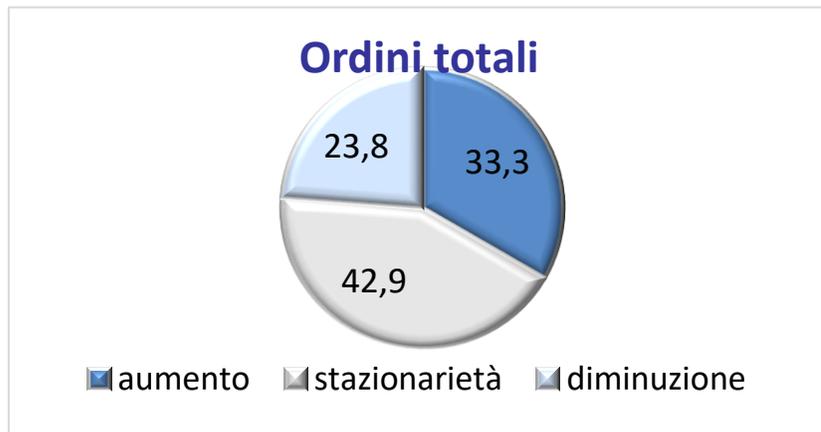
Andamenti congiunturali

Produzione

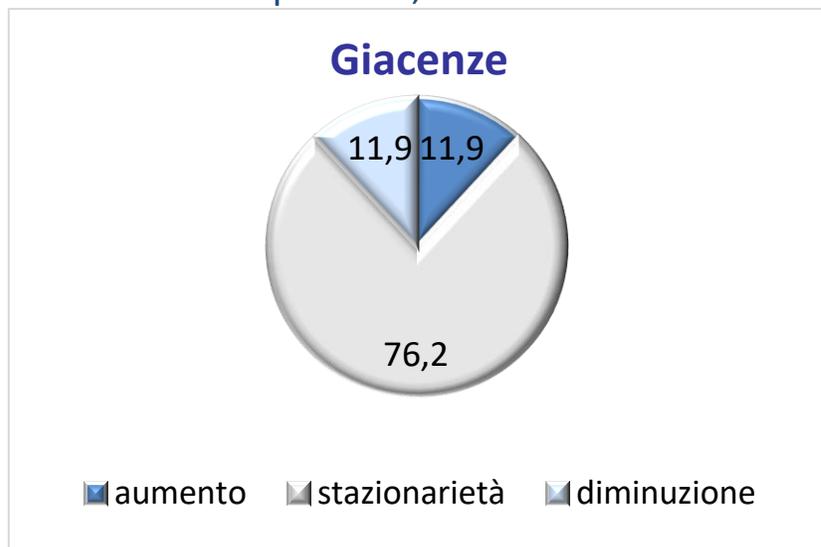


Ordini - giacenze - materie prime

Per quel che riguarda gli **ordini totali**, il 33,3% delle imprese ha segnalato un aumento, il 42,9% stazionarietà mentre il 23,8% diminuzione. Per gli **ordini esteri**, il 57,1% delle imprese li ha avuti stazionari, il 19,1% in aumento, il 23,8% in diminuzione.



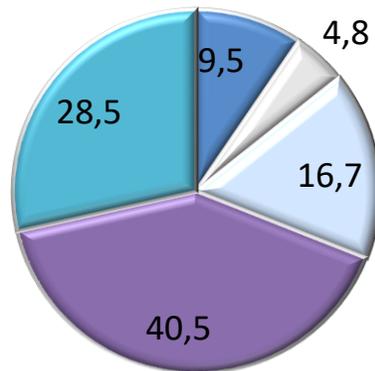
Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 76,2% del campione, un aumento per il 11,9% e una diminuzione per il 11,9%. Il costo delle materie prime ha visto il dato nuovamente in aumento per il 38,1%, una stazionarietà per il 45,2% e una diminuzione per il 16,7%.



Occupazione e cassa integrazione

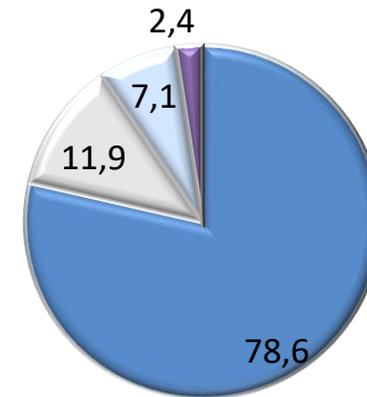
Per quanto riguarda il ricorso alla CIG gli associati hanno indicato: da escludersi 78,6%, probabile ma limitata 11,9% poco probabile 7,1% probabile e consistente 2,4%. Le difficoltà di reperimento del personale risultano: nessuna 9,5%, bassa 4,8%, media 16,7%, elevata 40,5%, molto elevata 28,5%.

Difficoltà reperimento personale



■ nessuna ■ bassa ■ media ■ elevata ■ molto elevata

Ricorso alla CIG



■ da escludersi
■ probabile ma limitata

Previsioni II semestre 2024

Le previsioni, relative al secondo semestre 2024, evidenziano per la maggior parte delle imprese una aspettativa di stazionarietà. Per gli **ordini totali**: il 28,6% degli imprenditori prevede un aumento, il 52,4% stazionarietà e il 19% una diminuzione. **Ordini esteri**: il 47,6% prevede stazionarietà, il 33,3% un aumento e il 19,1% una diminuzione. Le **giacenze** sono previste stazionarie dal 64,2% delle imprese, in aumento dal 31% e per 4,8% in diminuzione. Le previsioni sull'**occupazione** sono stazionarie per il 64,3% del campione, in crescita per il 21,4% e in calo per il 14,3%.

L'andamento della **produzione** viene previsto in aumento dal 38,1% delle imprese, stazionario dal 45,2%, una diminuzione per il 16,7%.



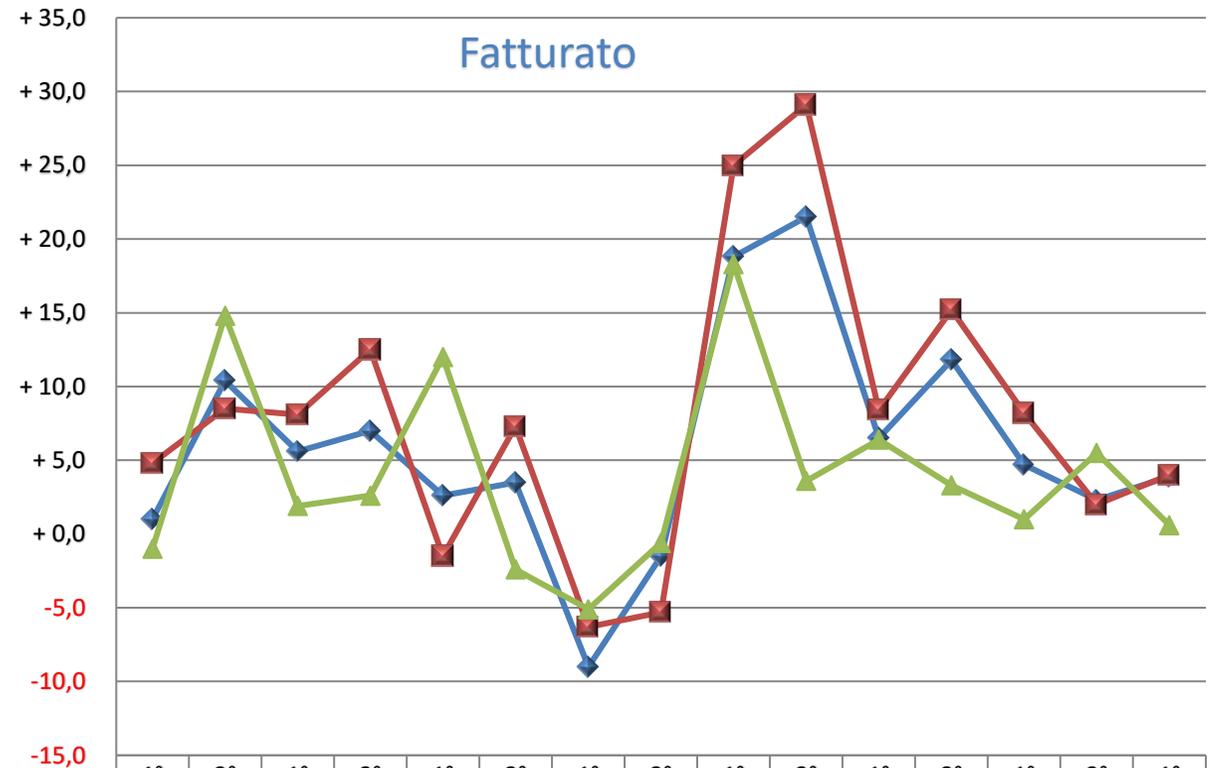
Centro Studi
Confindustria
Romagna

Rimini:

- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Occupazione e cassa integrazione
- Previsioni II semestre 2024

Andamenti congiunturali

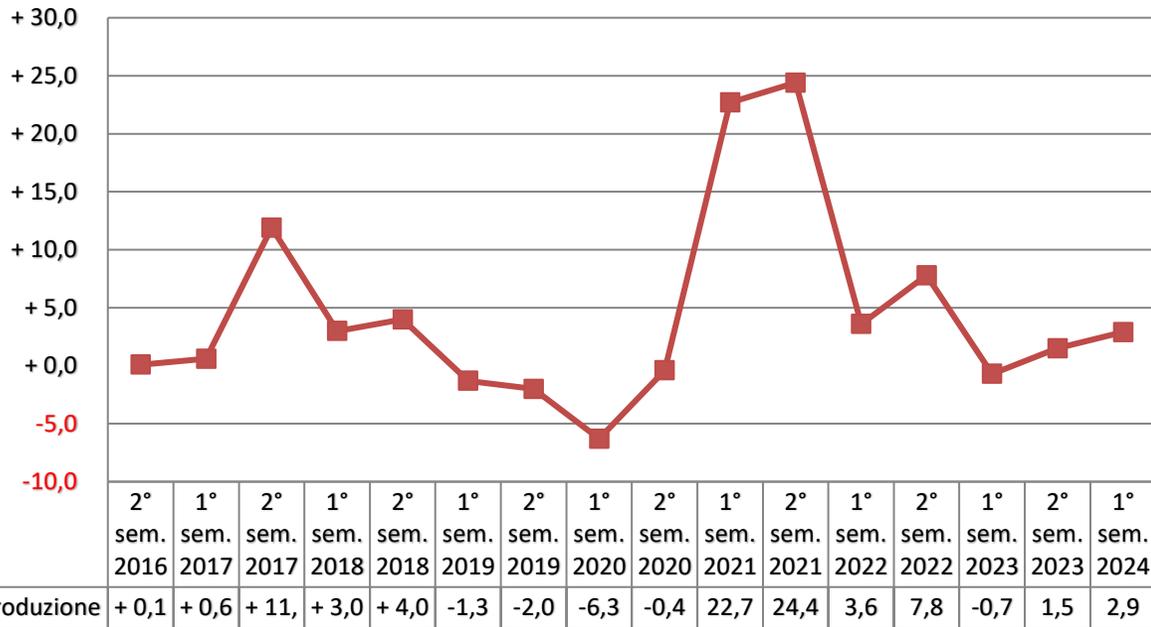
INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2024 SU 1° SEM 2023
PRODUZIONE	2,9
FATTURATO	3,9
FATTURATO INTERNO	4,0
FATTURATO ESTERO	0,6
OCCUPAZIONE	5,2



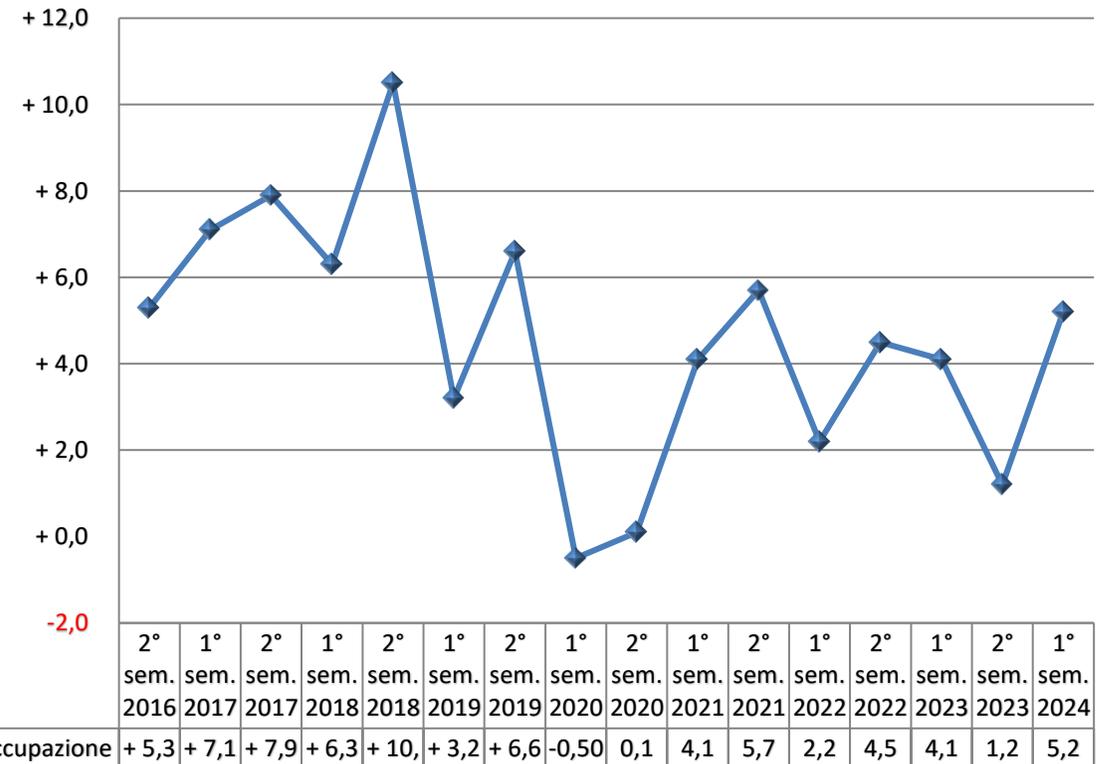
	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022	2° sem. 2022	1° sem. 2023	2° sem. 2023	1° sem. 2024
◆ fatturato totale	+ 1,0	+ 10,4	+ 5,6	+ 7,0	+ 2,6	+ 3,5	-9,0	-1,5	18,8	21,5	6,5	11,8	4,7	2,3	3,9
■ fatturato interno	+ 4,8	+ 8,5	+ 8,1	+ 12,5	-1,5	+ 7,3	-6,3	-5,3	25	29,1	8,4	15,2	8,2	2	4
▲ fatturato estero	-1,0	+ 14,8	+ 1,9	+ 2,6	+ 12,0	-2,4	-5,1	-0,6	18,3	3,6	6,4	3,3	1	5,5	0,6

Andamenti congiunturali

Produzione

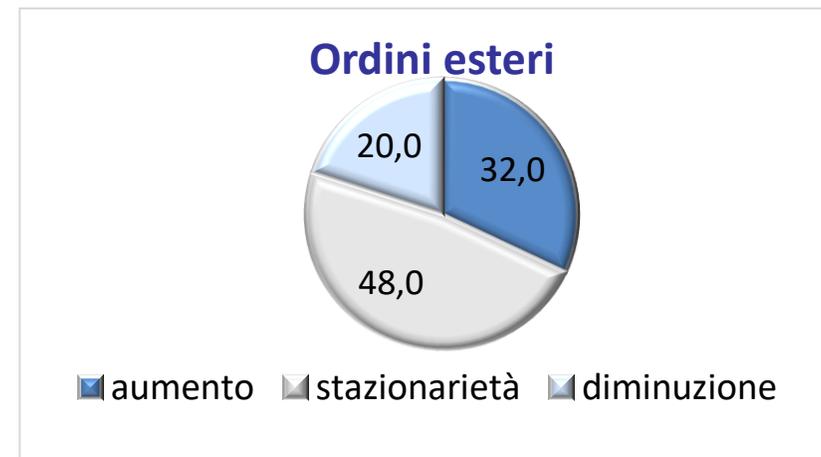


Occupazione

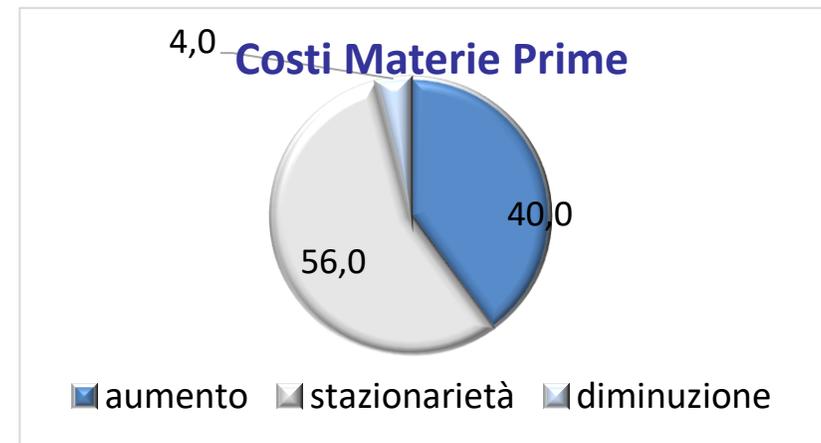
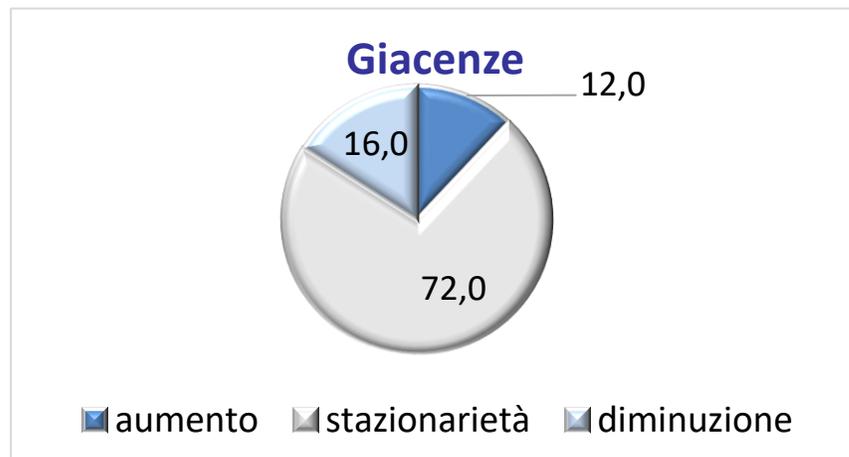


Ordini - giacenze - materie prime

Per quel che riguarda gli **ordini totali**, il 60% delle imprese ha segnalato un aumento, il 12% stazionarietà ed il 28% una diminuzione. Per gli **ordini esteri**, il 48% delle imprese li ha avuti stazionari, il 32% li ha visti in aumento mentre il 20% in diminuzione.



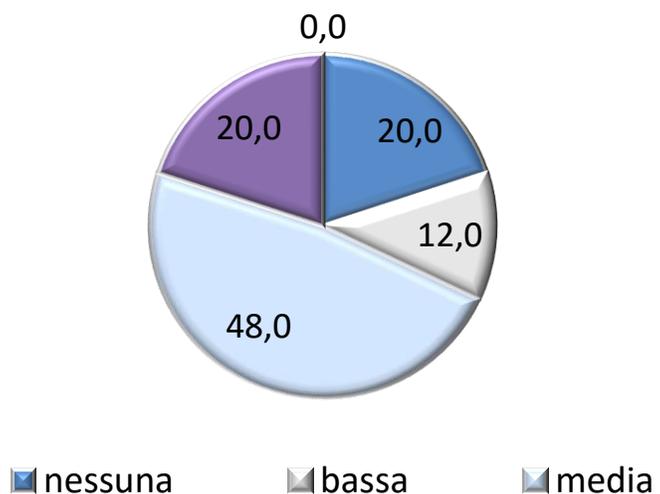
Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 72% del campione, un aumento per il 12% ed una diminuzione per il 16%. Il costo delle materie prime ha visto il dato di nuovo in aumento per il 40%, una stazionarietà per il 56%, per il 4% una diminuzione.



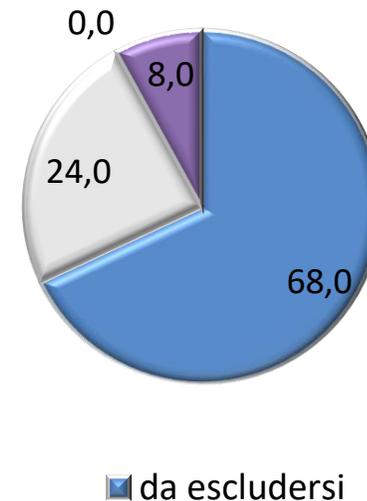
Occupazione e cassa integrazione

Per quanto riguarda il ricorso alla CIG gli associati hanno indicato: da escludersi 68%, probabile ma limitata 24%. Le difficoltà di reperimento del personale risultano: nessuna 20%, bassa 12%, media 48%, elevata 20%.

Difficoltà reperimento personale



Ricorso alla CIG



Previsioni II semestre 2024

L'andamento della **produzione** nelle previsioni relative al secondo semestre 2024, viene indicato in aumento dal 40% delle imprese, stazionario da un 56% e una diminuzione per il 4%. Per quanto riguarda invece le previsioni sugli **ordini totali**: il 36% degli imprenditori prevede una stazionarietà, il 48% prevede un aumento e il 16% una diminuzione. Con riferimento agli **ordini esteri**: per il 52% sono previsti in aumento, per il 32% stazionari e per il 16% in diminuzione.

Per quel che riguarda le **giacenze**, il 68% delle imprese le prevede stazionarie, il 24% in aumento ed il 8% in diminuzione. Le previsioni sull'**occupazione** sono stazionarie per il 64% del campione, in crescita per il 24% ed in calo per il 12%.

